

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1887 del 24/04/2020
Oggetto	Ditta CERAMICHE CAESAR S.p.A., Via Canaletto n. 49, Fiorano Modenese (Mo). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1938 del 24/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventiquattro APRILE 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA – L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE CAESAR S.P.A.**, INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, SITA IN VIA CANALETTO, n. 49 IN COMUNE DI FIORANO MODENESE (MO).

(RIF. INT. n. 24 / 00179660360)

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamati altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrate Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- l’ “Accordo territoriale volontario per il contenimento delle emissioni nel Distretto Ceramico di Modena e Reggio Emilia”, sottoscritto dalla Regione Emilia Romagna, le Province di Modena e Reggio Emilia, i Comuni di Castelvetro di Modena, Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Sassuolo, Casalgrande, Castellarano, Rubiera, Scandiano e Viano e da Confindustria Ceramica, vigente dal 12/12/2019;

richiamata la **Determinazione n. 3485 del 18/07/2019** di aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), rilasciata alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore;

richiamata la **Determinazione n. 1061 del 05/03/2020** di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata;

dato atto che, per mero errore materiale, nella Determinazione n. 1061/2020 sopra citata:

- è indicata la presenza nel sito di n. 6 presse a seguito dell'intervento autorizzato, mentre, come risulta dalla planimetria fornita dal gestore, le presse residue nell'assetto proposto sono **n. 5**;
- nella tabella di Riepilogo delle Quote in uso e patrimonio di cui al punto D2.4.1 dell'Allegato I, non sono state indicate le **1,838 Quote patrimonio di "ossidi di azoto"**, il cui accantonamento (senza alcuna scadenza) era invece stato riconosciuto nelle premesse del medesimo atto;

vista la documentazione inviata dalla Ditta il 13/03/2020 mediante il Portale IPPC della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 40701 del 13/03/2020, con la quale il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali al proprio assetto, consistenti in:

- I. spostamento** del gruppo elettrogeno **N3** dall'attuale posizione nella zona dei depuratori di rettifica alla zona delle cabine elettriche;
- II. sostituzione** del gruppo elettrogeno **N2** da 250 kWA (660 kW) con un nuovo impianto equivalente, da 200 kWA (205 kW), collocato sempre all'interno dei fabbricati nello spazio adibito ai locali del generatore. Il nuovo impianto sarà dotato di cabina insonorizzata che garantisce un livello sonoro di 70 dBA a 7 m di distanza e avrà un'altezza del colmo del camino da terra di **2 m**;
- III. sostituzione della pressa n° 2 e dell'essiccatoio n° 2.**
 La nuova pressa richiederà un maggior volume di aria di aspirazione (12.000 Nm³/h invece dei 7.000 Nm³/h della pressa attuale), ma questo non richiederà variazioni della portata massima del corrispondente punto di emissione in atmosfera **F8**, dal momento che la portata autorizzata (40.000 Nm³/h) risulta maggiore dell'attuale necessità e tale da permettere di gestire il volume aggiuntivo di 5.000 Nm³/h.
 L'essiccatoio nuovo avrà una potenza termica nominale superiore rispetto a quello esistente e pertanto **augmenterà la portata massima** del corrispondente punto di emissione in atmosfera **E14** dagli attuale 5.000 Nm³/h a **13.000 Nm³/h**;
- IV. allungamento** dei forni di cottura F2 e F3, senza che questo determini incrementi della capacità produttiva giornaliera complessiva dei tre forni aziendali, né variazioni della portata massima dei punti di emissione in atmosfera **F1** e **F14**;
- V. incremento del numero di maniche** del filtro a servizio del punto di emissione in atmosfera **F14**, a servizio del forno F3, senza che questo comporti variazioni della corrispondente portata massima (25.000 Nm³/h). La modifica viene effettuata per diminuire la velocità di filtrazione dell'effluente e quindi preservare le maniche dall'usura, a parità di portata emessa;
- VI. installazione di una nuova macchina di taglio piastrelle** sulla linea di rettifica n° 4.

La macchina sarà sottoposta ad aspirazione e i relativi effluenti gassosi saranno espulsi in atmosfera tramite il **nuovo punto di emissione F37**, dotata di filtro a maniche, ventilatore insonorizzato e silenziatore sul camino.

F37 avrà portata massima di **3.000 Nm³/h**, altezza di **10 m** del colmo del camino da terra e funzionamento giornaliero di **24 h/giorno**; il gestore propone un limite di concentrazione massima di “*materiale particellare*” pari a **10 mg/Nm³**.

In riferimento alle modifiche comunicate, il gestore precisa che:

- resteranno invariati la capacità produttiva massima e i parametri produttivi;
- restano invariate le tipologie e le quantità di materie prime utilizzate, in quanto le modifiche proposte non comportano alcuna variazione di produzione;
- non cambiano quantità e tipologie dei rifiuti prodotti, aree e modalità di stoccaggio e i relativi indicatori di performance (*fattore di riutilizzo di rifiuti/residui e incidenza del materiale di riciclo sulla composizione dell'impasto*);
- non sono previste variazioni dei consumi idrici, né dei relativi indicatori di performance (*consumo idrico specifico e fattore di riciclo delle acque reflue*). Anche gli scarichi idrici non subiranno alcuna modifica;
- per quanto riguarda i consumi energetici:
 - ~ si prevede un incremento complessivo del consumo di gas metano di circa **785.484 Sm³/anno** per effetto della sostituzione dell'essiccatoio n° 2 e dell'allungamento dei forni F2 e F3, con conseguente aumento da 5,48 a **5,70 GJ/t** del *consumo specifico medio di gas naturale*;
 - ~ considerando di mantenere invariati l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia elettrica associati all'impianto di cogenerazione, si prevede un incremento complessivo del consumo di energia elettrica di circa **626.724 kWh/anno**, per effetto della sostituzione della pressa n° 2 e dell'essiccatoio n° 2 e dell'allungamento dei forni F2 e F3, con conseguente aumento da 0,14 a **0,16 GJ/t** del *consumo specifico medio di energia elettrica*. Risulta invece trascurabile il fabbisogno di energia elettrica del ventilatore della nuova emissione F37.

Complessivamente, dunque, il gestore si attende un incremento dell'indicatore *consumo specifico medio totale di energia* da 5,63 a **5,87 GJ/t**;

- per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, non ci saranno variazioni significative rispetto alla situazione autorizzata, fatta eccezione per l'incremento di portata massima di **E14** e l'installazione della nuova emissione **F37**. A tale proposito, l'attivazione di F37 comporterà un **incremento di 0,72 kg/giorno** del carico inquinante autorizzato per “*materiale particellare da emissioni fredde*”, che il gestore propone di compensare completamente utilizzando un numero equivalente di Quote patrimonio accantonate presso l'installazione in oggetto; a seguito della modifica, dunque, presso l'installazione resteranno disponibili **14,7888 Quote patrimonio di “materiale particellare da emissioni fredde”**.

Complessivamente, il gestore prevede un leggero incremento del fattore di emissione di “*materiale particellare*”, da 0,371 a **0,374 g/m²**

- non si prevedono peggioramenti dell'impatto acustico, dal momento che le modifiche proposte riguardano impianti già esistenti collocati all'interno dello stabilimento o dotati di cabine insonorizzate e anche il nuovo filtro di F37 sarà collocato all'interno dello stabilimento e avrà camino dotato di silenziatore. Di conseguenza la Ditta ritiene che il contributo sonoro delle modifiche all'esterno dei fabbricati in prossimità dei confini aziendali e dei recettori sarà nullo;

dato atto che il 09/03/2020 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l’aggiornamento dell’Autorizzazione”;

dato atto che gli interventi comunicati non comportano alcuna variazione per quanto riguarda il ciclo produttivo aziendale, la capacità produttiva massima, i consumi di materie prime e di risorse idriche, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, le attività di recupero di rifiuti ritirati da terzi e le misure di protezione di suolo e acque sotterranee;

preso atto della sostituzione del gruppo elettrogeno N2 con un impianto sostanzialmente equivalente, nonché dello spostamento del gruppo elettrogeno N3;

preso atto dell’allungamento dei forni di cottura F2 e F3 esistenti, della sostituzione della pressa n° 2 e dell’essiccatoio n° 2 con impianti sostanzialmente equivalenti, nonché dell’installazione di una nuova macchina di taglio sulla linea di rettifica n° 4 già esistente;

preso atto dell’incremento atteso in relazione ai consumi di gas metano e di energia elettrica e ritenendo che tali incrementi non siano significativi, in considerazione del fatto che tali variazioni sono associate a modifiche marginali di impianti già esistenti e che l’indicatore “*consumo specifico totale medio di energia*” registrerà un aumento limitato (4% circa) e rimarrà al di sotto della soglia di riferimento prevista dalle Linee guida nazionali di settore (6,5 GJ/t);

preso atto del fatto che gli interventi che riguardano i gruppi elettrogeni N2 e N3 non comportano variazioni dei parametri di funzionamento già autorizzati per i relativi punti di emissione in atmosfera, ma ritenendo comunque opportuno prescrivere al gestore di **comunicare in via preventiva la data di messa in esercizio** (del nuovo gruppo elettrogeno N2 e del gruppo N3 nella nuova posizione) come già previsto ai punti **D2.4.3** e **D2.4.5** dell’Allegato I;

dato atto che la riduzione della potenza termica nominale del gruppo elettrogeno N2 (da 660 a 205 kW) non modifica nella sostanza la potenza termica nominale complessiva associata agli impianti termici alimentati da gasolio, che resta superiore a 1 MW;

preso atto del fatto che la sostituzione della pressa n° 2 non comporta variazioni dei parametri di funzionamento già autorizzati per il relativo punto di emissione in atmosfera **F8**, ma ritenendo comunque opportuno prescrivere che il gestore trasmetta **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato su F8 a seguito dell’attivazione della nuova pressa;

preso atto del fatto che la sostituzione dell’essiccatoio n° 2 comporta l’aumento della portata massima del punto di emissione in atmosfera **E14** e dato atto che tale incremento non comporterà alcuna variazione dei carichi inquinanti già autorizzati, dal momento che a tale emissione non sono associati limiti di concentrazione massima di inquinanti. Si ritiene comunque opportuno prescrivere l’esecuzione di **nuove analisi di messa a regime** per la verifica della nuova portata massima, confermando tutti i restanti parametri di funzionamento già autorizzati;

preso atto del fatto che l’allungamento del forno F2 non comporta variazioni dei parametri di funzionamento autorizzati per il relativo punto di emissione **F1**, ma ritenendo comunque opportuno prescrivere al gestore di trasmettere **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà effettuato su F1 a seguito dell’attivazione del forno nel nuovo assetto;

preso atto del fatto che l'allungamento del forno F3 non comporta variazioni dei parametri di funzionamento già autorizzati per il relativo punto di emissione **F14**, che però nel contempo è oggetto di un intervento sul filtro, con aumento del numero di maniche, a parità di portata massima. A tale proposito:

- si dà atto che il filtro di F14 risulta adeguato alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna anche nel nuovo assetto;
- si ritiene opportuno prescrivere l'esecuzione di **nuove analisi di messa a regime** per la verifica delle corrette condizioni di funzionamento del filtro anche nel nuovo assetto;

valutato positivamente il fatto che la nuova macchina di taglio a servizio della linea di rettifica n° 4 venga sottoposta ad aspirazione e preso atto del fatto che ciò comporta l'attivazione del nuovo punto di emissione in atmosfera **F37**. A tale riguardo:

- si dà atto che il filtro a maniche che il gestore intende installare a servizio di F37 risulta adeguato alle previsioni dei criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna;
- si valuta positivamente la proposta del gestore di fissare un limite di concentrazione massima per "*materiale particellare*" pari a **10 mg/Nm³** (ampiamente inferiore al valore di 30 mg/Nm³ previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna);
- si ritiene opportuno prescrivere l'esecuzione di **nuove analisi di messa a regime**, nonché prevedere l'esecuzione di **autocontrolli periodici a cadenza semestrale** a carico del gestore, in linea con quanto previsto dai criteri CRIAER della Regione Emilia Romagna, nonché con quanto già prescritto per altri punti di emissione analoghi esistenti;
- valutata positivamente la proposta del gestore di compensare completamente l'incremento di carico inquinanti di "*materiale particellare da emissioni fredde*" risultante dall'attivazione di F37 utilizzando **0,72 Quote patrimonio** accantonate presso l'installazione e risultando pertanto necessario **aggiornare il conteggio delle Quote patrimonio residue**;

ritenendo condivisibili le valutazioni presentate dal gestore in merito alle ricadute degli interventi in progetto sull'impatto acustico dell'installazione e ritenendo pertanto che non sia necessario prescrivere l'esecuzione di monitoraggi acustici aggiuntivi rispetto a quelli già previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo dell'AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

ritenendo inoltre opportuno intervenire in maniera formale per correggere gli errori materiali contenuti nella Determinazione n. 1061/2020 citati in premessa;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dott. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria

del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

per quanto precede,

il Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche comunicate e di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con **Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e successiva modifica** alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A., avente sede legale in Via Canaletto n. 49 in comune di Fiorano Modenese (Mo), in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura sita presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:

a) la descrizione dell'assetto impiantistico relativo alla fase di "Pressatura" della sezione C1.2 "Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" dell'Allegato I è **sostituita dalla seguente:**

Pressatura

Nel sito sono presenti n. 6 presse; a seguito della realizzazione delle modifiche comunicate a gennaio 2020 sarà dismessa la pressa della linea n° 6, per cui resteranno n. 5 presse.

b) il punto 6 della sezione D2.2 "comunicazioni e requisiti di notifica" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

6. Il gestore è tenuto a trasmettere ad Arpae di Modena e Comune di Fiorano Modenese **copia del certificato di analisi relativo al primo autocontrollo** che sarà eseguito:
- sull'emissione in atmosfera **F11** dopo il collegamento ad essa delle cabine di spruzzatura;
 - sull'emissione in atmosfera **F17** a seguito della riduzione della portata massima;
 - sull'emissione in atmosfera **F1** a seguito dell'allungamento del forno n° 2;
 - sull'emissione in atmosfera **F8** a seguito della sostituzione della pressa n° 2;

c) il punto 1 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

1. Il quadro complessivo delle emissioni autorizzate e dei limiti da rispettare è il seguente.
 I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F1 – cottura (forni n° 1 e 2)	PUNTO DI EMISSIONE F3	
			ATM1	ATM1 + cogeneratore
Messa a regime	---	a regime *	a regime	**
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	32.500	51.000	51.000
Altezza minima (m)	---	25	13	13
Durata (h/gg)	---	24	24	24

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F1 – cottura (forni n° 1 e 2)	PUNTO DI EMISSIONE F3	
			ATM1	ATM1 + cogeneratore
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	2,5	15	15
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 ***	5 ***
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; STISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	0,25	---	---
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ; ISO 15713:2006	2,5	---	---
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	50	---	---
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	20	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	350	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ****	35 ****	35 ****
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 : Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	650
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	
Frequenza autocontrolli	---	<i>trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO_x)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO_x)</i>	<i>trimestrale (portata, polveri) annuale (NO_x, CO)</i>

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.6**.

** si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

*** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

**** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F4 – impianto stoccaggio 1	PUNTO DI EMISSIONE F5 – impianto stoccaggio 2	PUNTO DI EMISSIONE F6 – pulizia pneumatica presse
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	14.000	27.000	1.500
Altezza minima (m)	---	12	12	8
Durata (h/gg)	---	24	24	8
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F7 – ATM2 + cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE F8 – aspirazione presse	PUNTO DI EMISSIONE F9 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F10 – spazzolatura scelta e macchina taglio
Messa a regime	---	a regime	a regime *	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	65.000	40.000	1.600	10.000
Altezza minima (m)	---	15	10	7	10
Durata (h/gg)	---	24	24	0,5	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	15	8	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	200	---	---	---
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	35 ***	---	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	650	---	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	trimestrale (portata, polveri) annuale (NO _x , CO)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.6**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia **≥ 25 g/h**.

*** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F11 – n.3 linee di smaltatura, carico tintometro, n. 4 cabine spruzzatura (n.2 attive in contemporanea)	PUNTO DI EMISSIONE F12 – pulizia pneumatica macinazione argilla	PUNTO DI EMISSIONE F14 – forno cottura n° 3
Messa a regime	---	a regime *	a regime	**
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	35.000	2.000	25.000
Altezza minima (m)	---	10	12	15
Durata (h/gg)	---	24	8	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	5	8	2,5
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 ***	---
Piombo (mg/Nm ³)	UNI EN 14385:2004 ; ISTISAN 88/19 - UNICHIM 723 EPA Method 29	---	---	0,25
Fluoro (mg/Nm ³)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2) UNI 10787:1999 ; ISO 15713:2006	---	---	2,5
S.O.V. (come C-org totale) (mg/Nm ³)	UNI EN 12619:2013	---	---	50
Aldeidi (mg/Nm ³)	EPA 430 ; EPA-TO11 A ; EPA Method 323 EPA SW-846 Test Method 0011 ; NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)	---	---	20

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F11 – n.3 linee di smaltatura, carico tintometro, n. 4 cabine spruzzatura (n.2 attive in contemporanea)	PUNTO DI EMISSIONE F12 – pulizia pneumatica macinazione argilla	PUNTO DI EMISSIONE F14 – forno cottura n° 3
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	200
Ossidi di Zolfo (come SO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14791:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	500 ****
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	trimestrale (portata, polveri, F) semestrale (SOV, aldeidi) annuale (Pb, NO _x)

* si veda quanto prescritto al precedente punto **D2.2.6**.

** si veda quanto previsto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

*** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

**** limite di emissione da ritenersi automaticamente rispettato se il bruciatore è alimentato con gas metano.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F15 – n.2 mulini in continuo, carico materie prime e smalti, rettifica rulli	PUNTO DI EMISSIONE F16 – pressatura	PUNTO DI EMISSIONE F18 – torri tecnologiche 5/6	PUNTO DI EMISSIONE F20 – sfiato silos materie prime
Messa a regime	---	*	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	50.000	40.000	38.000	40
Altezza minima (m)	---	13	10	12	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24	1,5
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	8	7,6	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **	5 *
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	semestrale (portata, polveri)	---

* si veda quanto previsto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F21 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F22 – sfiato silos raccolta polveri	PUNTO DI EMISSIONE F23 – sfiato silos calce filtri fumi	PUNTO DI EMISSIONE F26 – sfiato silos materie prime
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	40	1	80	40
Altezza minima (m)	---	10	8	8	8
Durata (h/gg)	---	1,5	24	0,01	1,5
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	30	30	30	30
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 *	5 *	---	5 **

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F21 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F22 – sfiato silos raccolta polveri	PUNTO DI EMISSIONE F23 – sfiato silos calce filtri fumi	PUNTO DI EMISSIONE F26 – sfiato silos materie prime
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	---	---	---	---

* limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F27 – sfiato silos materie prime	PUNTO DI EMISSIONE F28 – torri tecnologiche *	PUNTO DI EMISSIONE F29 – torri tecnologiche *	PUNTO DI EMISSIONE F30 – linea di smaltatura
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	40	28.000	32.000	37.000
Altezza minima (m)	---	8	14	14	12
Durata (h/gg)	---	1,5	24	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	30	8	8	8
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	5 **	5 **	5 **	5 **
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* con funzionamento massimo contemporaneo di n. 3 silos

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE F31 – taglio al plasma e saldatura	PUNTO DI EMISSIONE F32 – pulizia pneumatica	PUNTO DI EMISSIONE F37 – macchina incisione/spacco linea rettifica n°4
Messa a regime	---	a regime	a regime	*
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	3.000	1.400	3.000
Altezza minima (m)	---	10	14	10
Durata (h/gg)	---	1	24	24
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	8	10	10
Silice libera cristallina (mg/Nm ³)	UNI 10568:1997	---	5 **	5 **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico o ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	5	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	10	---	---
Impianto di depurazione	---	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto	Filtro a tessuto
<i>Frequenza autocontrolli</i>	---	<i>semestrale (portata, polveri)</i> <i>annuale (NO_x, CO)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>	<i>semestrale (portata, polveri)</i>

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

** limite applicato solo nel caso in cui il flusso di massa di silice libera cristallina complessivo per stabilimento, rilevato a monte degli eventuali impianti di abbattimento, sia ≥ 25 g/h.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E2 – termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE E10 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E11 – raffreddamento forno 3	PUNTO DI EMISSIONE E14 – essiccatoio verticale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	*
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	400	7.000	22.000	13.000
Altezza minima (m)	---	8	10	10	10
Durata (h/gg)	---	18	24	emergenza	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3**, **D2.4.4** e **D2.4.5**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E15 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E16 – raffreddamento n°1 forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E17 – raffreddamento finale 1 forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E18 – essiccatoio verticale	PUNTO DI EMISSIONE E19 – essiccatoio verticale
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	13.000	24.000 *	24.000 **	13.000	5.000
Altezza minima (m)	---	20	12,5	12,5	10	10
Durata (h/gg)	---	24	24	24	24	24
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---

* in condizioni di "massimo rendimento" con recupero dei fumi caldi negli essiccatoi, la portata può arrivare ad azzerarsi.

** in condizioni di massimo rendimento con recupero dei fumi caldi nell'ATM1, il limite di portata è ridotto a **12.000 Nm³/h**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E20 – cogeneratore	PUNTO DI EMISSIONE E21 – raffreddamento n°2 forno 1	PUNTO DI EMISSIONE E23 – raffreddamento forno 3
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	15.000	35.000	15.000 *
Altezza minima (m)	---	15	12,5	10
Durata (h/gg)	---	emergenza **	24	24
Materiale particolato (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	130 ***	---	---
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/ Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	500 ***	---	---
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	650 ***	---	---
Impianto di depurazione	---	Catalizzatore	---	---
Frequenza autocontrolli	---	semestrale (portata, polveri, NO _x , CO)	---	---

* in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è ridotto a **10.000 Nm³/h**.

** funzionamento indicativo per 1.600 h/anno.

*** valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al **5%**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE E24 – raffreddamento finale 2 forno 2	PUNTO DI EMISSIONE E25 – forno termoretraibile	PUNTO DI EMISSIONE N1 – gruppo elettrogeno 1	PUNTO DI EMISSIONE N2 – gruppo elettrogeno 2	PUNTO DI EMISSIONE N3 – gruppo elettrogeno 3	PUNTO DI EMISSIONE N4 – gruppo elettrogeno 4
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	a regime *	a regime *	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 UNI 10169:2001	35.000 **	tiraggio naturale	---	---	---	---
Altezza minima (m)	---	12,5	8,5	3	2	7	7
Durata (h/gg)	---	24	24	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	---	130 ***	130 ***	130 ***	130 ***
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 ISO 10849:1996 metodo di misura automatico Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	4.000 ***	4.000 ***	4.000 ***	4.000 ***
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ISO 12039:2001 UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	650 ***	650 ***	650 ***	650 ***
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.5**.

** in condizioni di massimo recupero dei fumi caldi nell'atomizzatore ATM1, il limite di portata è ridotto a **16.000 Nm³/h**.

*** valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del **5%**.

Caratteristiche delle emissioni e del sistema di depurazione Concentrazione massima ammessa di inquinanti	Metodo di campionamento e analisi	PUNTO DI EMISSIONE N5 – emergenza forno n° 1	PUNTO DI EMISSIONE N6 – emergenza forno n° 2	PUNTO DI EMISSIONE N7 – emergenza forno n° 3	PUNTO DI EMISSIONE N8 – gruppo elettrogeno 5	PUNTO DI EMISSIONE N9 – gruppo elettrogeno 6	PUNTO DI EMISSIONE N10 – gruppo elettrogeno 7
Messa a regime	---	a regime	a regime	a regime	*	*	a regime
Portata massima /Nm ³ /h)	UNI EN ISO 16911:2013 ; UNI 10169:2001	16.250	16.250	25.000	---	---	---
Altezza minima (m)	---	10	10	10	2	7	2
Durata (h/gg)	---	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza	emergenza
Materiale particellare (mg/Nm ³)	UNI EN 13284-1:2003 ; UNI EN 13284-2:2005 (metodo automatico) ; ISO 9096	---	---	---	130 **	130 **	130 **
Ossidi di Azoto (come NO ₂) (mg/Nm ³)	UNI EN 14792:2006 ; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) ; UNI 10878:2000 ; ISO 10849:1996 metodo di misura automatico ; Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)	---	---	---	4.000 **	4.000 **	4.000 **
Monossido di carbonio (mg/Nm ³)	UNI EN 15058:2006 CO ; ISO 12039:2001 ; UNI 9968:1992 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)	---	---	---	650 **	650 **	650 **
Impianto di depurazione	---	---	---	---	---	---	---
Frequenza autocontrolli	---	---	---	---	---	---	---

* si veda quanto prescritto ai successivi punti **D2.4.3** e **D2.4.5**.

** valore riferito ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del **5%**.

REPORT QUOTE IN USO E QUOTE PATRIMONIO ACCANTONATE

INQUINANTE	QUOTE IN USO		QUOTE PATRIMONIO			
	data	n° quote	data formazione	n° quote	Modalità formazione	Scadenza
Materiale particolare (emissioni "fredde")	17/01/2020	106,842	30/04/2013	11,88	Accantonamento a seguito di innovazione e miglioramento (art. 5, lett. b Protocollo Ceramico del 2009)	illimitata
			17/01/2020	2,9088	Accantonamento a seguito di interventi di miglioramento per riduzione emissioni (art. 6)	illimitata
Materiale particolare (emissioni "calde")		3,450	---	---	---	---
Ossidi di Azoto		832,815	17/01/2020	1,838	Accantonamento a seguito di interventi di miglioramento per riduzione emissioni (art. 6)	illimitata

c) il punto 4 della sezione D2.4 "emissioni in atmosfera" dell'Allegato I è **sostituito dal seguente:**

4. La Ditta deve comunicare a mezzo di PEC o lettera raccomandata a/r o fax ad Arpae di Modena e Comune di Sassuolo, **entro i 30 giorni successivi alla data di messa a regime** degli impianti nuovi o modificati, i **risultati delle analisi sui parametri caratteristici effettuate nelle condizioni di esercizio più gravose**, in particolare:

- relativamente all'emissione **F3** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del collegamento del cogeneratore all'atomizzatore ATM1 (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente all'emissione **F15** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del filtro nella nuova posizione **e** col collegamento alle nuove tramogge di carico materie prime (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente all'emissione **F14** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del nuovo filtro (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente all'emissione **F37** su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni a partire dalla data di messa a regime del nuovo impianto (uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in un giorno intermedio scelto dall'Azienda);
- relativamente all'emissione **E14** su un unico prelievo eseguito alla data di messa a regime del nuovo impianto.

- **di stabilire** che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e successiva modifica;**

- **di fare salvo** il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 3485 del 18/07/2019 e successiva modifica, per quanto non modificato dal presente atto;

- **di inviare** copia del presente atto alla Ditta Ceramiche Caesar S.p.A. e al Comune di Fiorano Modenese tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F. DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.